

Informativa sul trattamento dei dati personali relativo alle segnalazioni di illeciti e irregolarità (“Whistleblowing”)

Rif. Artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Versione del 18/12/2023

La presente comunicazione è uno strumento di trasparenza nei confronti delle persone che, avendo a qualsiasi titolo un rapporto giuridico con Fondazione Banca del Monte di Lombardia (nel seguito “Fondazione”):

- effettuano segnalazioni di illeciti o irregolarità a cui assistano o di cui vengano a conoscenza nel contesto lavorativo
- hanno il ruolo di facilitatori nei confronti di chi decide di effettuare una segnalazione di illecito o irregolarità
- sono coinvolte o comunque menzionate nell’ambito della segnalazione di illecito o irregolarità,

ed ha lo scopo di informare le stesse persone (interessati) in merito al trattamento dei loro dati personali effettuati dalla Fondazione nel processo di gestione delle segnalazioni.

L’informativa integra precedenti informative, ove esistenti, fornite dalla Fondazione per altre finalità di trattamento di dati personali e fa parte delle prescrizioni stabilite dalla legge per garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell’interessato, in particolare del diritto alla protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Fondazione Banca del Monte di Lombardia, con sede in Corso Strada Nuova, 61 - 27100 Pavia. E' possibile contattare il Titolare del trattamento agli indirizzi indicati o utilizzando i seguenti riferimenti: Tel. 0382 305811. Posta elettronica: segreteria@fbml.it. PEC: segreteria@pec.fbml.it.

Categorie di dati personali trattati e loro fonte. Nell’ambito del processo di segnalazione vengono trattate informazioni fornite dal segnalante (elementi utili e necessari, compresi i fondati sospetti, riguardanti le violazioni nonché gli elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni) e generate dal processo di gestione della segnalazione (informazioni risultanti da accertamenti, valutazioni e conclusioni, provvedimenti adottati).

Le categorie di informazioni trattate, in base a quanto esposto dal segnalante, possono comprendere:

- dati identificativi, anagrafici e di contatto del segnalante o del facilitatore (se la segnalazione non è anonima); il “facilitatore” è una persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all’interno del medesimo contesto lavorativo
- tipo di rapporto giuridico, ruolo, attività del segnalante nel contesto lavorativo
- descrizione dei fatti oggetto di segnalazione, comprese le circostanze di tempo e di luogo e la modalità con cui il segnalante sia venuto a conoscenza della violazione
- generalità o altri elementi che consentano di identificare eventuali altre persone coinvolte nella violazione (soggetti ai quali la violazione è attribuita o indicati come soggetti implicati nella violazione) o comunque menzionate a qualsiasi titolo nella segnalazione
- eventuali documenti (o eventuali riferimenti ad essi) connessi alla segnalazione
- ogni altra informazione o documento che possa essere utile a comprendere i fatti segnalati.

Le categorie di informazioni generate dal processo di gestione della segnalazione sono:

- iter di gestione della segnalazione, accertamenti, valutazioni, conclusioni e decisioni in merito alla stessa
- acquisizione di informazioni integrative della segnalazione
- provvedimenti correlati alla segnalazione.

Le informazioni trattate nell’ambito della gestione della segnalazione potrebbero comprendere dati particolari o relativi a reati.

Si informa che è altresì prevista la possibilità di effettuare segnalazioni anonime. In tal caso le informazioni non comprenderanno l’identità del segnalante. Qualora questa dovesse essere rivelata in base ad ulteriori informazioni acquisite nelle fasi di gestione della segnalazione, l’identità sarà trattata con le garanzie di riservatezza identiche a quelle relative alle segnalazioni non anonime.

Finalità e base giuridica del trattamento. Il trattamento ha la finalità generale di effettuare la gestione delle segnalazioni e in modo specifico di consentire al Gestore delle segnalazioni di procedere a idonee verifiche e accertamenti, valutare la ricevibilità e la fondatezza della segnalazione, condurre un’istruttoria finalizzata alle opportune conclusioni e decisioni in merito alla segnalazione, in conformità a quanto stabilito dal D.lgs 24/2023.

Di seguito vengono elencate le finalità specifiche e le relative basi giuridiche:

a)	Gestione delle segnalazioni e accertamento dei fatti oggetto della segnalazione	Obbligo di legge previsto dal D.Lgs 24/2023 (Rif. Art 6 co.1 c), Reg. UE 2016/679)
b)	Gestione di eventuali procedimenti disciplinari conseguenti	Esecuzione di un contratto (Rif. Art 6 co.1 b), Reg. UE 2016/679)
c)	Gestione di eventuali esercizi in giudizio dei diritti della Fondazione conseguenti	Interesse legittimo (Rif. Art 6 co.1 f), Reg. UE 2016/679)
d)	Rivelazione dell’identità per finalità di esercizio dei diritti di difesa (vedi punto “Obblighi di riservatezza del Titolare)	Consenso del segnalante (Rif. Art 6 co.1 a), Reg. UE 2016/679)

In aggiunta, i predetti dati sono utilizzati per compiere tutte le attività a queste strumentali e accessorie e comunque necessarie al perseguimento delle finalità.

Obblighi di riservatezza del Titolare

L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni (Gestore delle segnalazioni), espressamente autorizzate a trattare tali dati. L'eventuale coinvolgimento dei soggetti interni ed esterni da parte del Gestore delle segnalazioni, ai fini di consultazione nei casi ritenuti necessari per l'istruttoria, prevederà la riservatezza dell'identità del segnalante.

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa.

Viene tutelata anche l'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.

Rivelazione dell'identità del segnalante per finalità di esercizio dei diritti di difesa

Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante e delle informazioni connesse alla segnalazione siano indispensabili per la difesa dell'incolpato o della persona coinvolta, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini dei provvedimenti conseguenti solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità.

In tali casi è dato avviso alla persona segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati. Il diniego o la revoca del consenso comporterà per il Titolare l'impossibilità di procedere con la gestione della segnalazione o l'impossibilità di utilizzare la segnalazione nell'ambito del procedimento disciplinare.

Periodo di conservazione dei dati. Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. I tempi di conservazione possono essere maggiori a fronte di casi di contenzioso, attività e controlli delle Autorità o di specifiche disposizioni di legge che risultino applicabili a fronte della segnalazione.

Gli eventuali dati personali identificativi del segnalante sono conservati separatamente dalle segnalazioni da quest'ultimo effettuate, in modo da garantire l'anonimato. L'associazione dell'identità del segnalante alla segnalazione può essere effettuata esclusivamente dal personale preposto alla gestione delle segnalazioni.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati. A fronte della decisione volontaria da parte del Segnalante di effettuare una segnalazione, le informazioni da lui conferite sono obbligatorie in relazione alle finalità di gestione della segnalazione stessa e di accertamento delle violazioni. L'eventuale rifiuto di conferire i dati comporterà l'impossibilità di eseguire una segnalazione valida e di dare seguito alla stessa. E' possibile altresì effettuare segnalazioni anonime.

Destinatari dei dati personali. La conoscenza dei dati personali da parte di soggetti interni autorizzati e di soggetti esterni (responsabili del trattamento o, in caso ad esempio di soggetti istituzionali o studi legali, autonomi titolari del trattamento) avviene esclusivamente per:

- gestire le necessità tecniche (fra le quali: comunicazione sicura, archiviazione, salvataggio, registrazione degli eventi di gestione della segnalazione) connesse al rispetto delle norme di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge
- gestire il processo di ricevimento e gestione delle segnalazioni da parte del Gestore delle segnalazioni
- assumere, da parte di organi e funzioni interni, gli opportuni provvedimenti conseguenti all'istruttoria relativa alla segnalazione, a fronte di consenso del segnalante a rivelare la propria identità nei casi e nei modi descritti nella presente informativa
- esercitare i diritti di difesa, da parte delle persone incolpate o coinvolte, a fronte di consenso del segnalante a rivelare la propria identità nei casi e nei modi descritti nella presente informativa
- esercitare i ruoli di accertamento e controllo da parte delle Autorità competenti.

I dati relativi ai responsabili del trattamento sono disponibili presso il Titolare. I dati sono trattati internamente esclusivamente da soggetti autorizzati e istruiti dal Titolare, obbligati alla riservatezza e adottando idonee misure di sicurezza.

Trasferimento dei dati verso paesi terzi o organizzazioni internazionali. I dati personali non subiranno trasferimento all'esterno dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo.

Diritti dell'interessato. Nei casi previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opporsi al trattamento. La richiesta per far valere i diritti può essere presentata dall'interessato contattando il Titolare e preferibilmente inserendo nell'oggetto della comunicazione la dicitura "Richiesta esercizio diritti privacy".

L'interessato ha inoltre il diritto di revocare in qualsiasi momento, contattando il Titolare, l'eventuale consenso fornito in merito alla rivelazione della propria identità per le finalità e nei casi descritti dalla presente informativa (finalità di esercizio dei diritti di difesa dell'incolpato o della persona coinvolta). Tale revoca non potrà avere effetto sulle azioni precedentemente intraprese per dare seguito alla segnalazione.

Nel caso in cui l'interessato ritenesse che il trattamento dei dati personali a lui riferiti effettuati dal Titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 140-bis del D.Lgs 196/2003.

I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, come stabilito dall'art.13 del D.Lgs 24/2023.

Consenso alla rivelazione dell'identità del segnalante. Il Segnalante può esprimere nella parte sottostante il consenso alla rivelazione della Sua identità per le finalità, espresse nell'informativa sopra riportata, di esercizio dei diritti di difesa dell'incolpato o della persona coinvolta nei casi previsti dal D.Lgs 24/2023. Il Segnalante ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento contattando il Titolare, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Con riferimento all'informativa che ho ricevuto dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia, e in particolare con riferimento alla finalità d) e al punto "*Rivelazione dell'identità del segnalante per finalità di esercizio dei diritti di difesa*",

esprimo il consenso nego il consenso

alla rivelazione della mia identità nell'ambito delle stesse finalità indicate nell'informativa.

Il Segnalante _____ Data ____/____/____ Firma _____